

ECONOMIA E COVID

LE IDEE DEGLI OPERATORI

CONFCOMMERCIO MOBILITATA

Campagna di sensibilizzazione al via in vista delle prossime festività, con l'auspicio che ci siano le condizioni per allentare i divieti

«Shopping natalizio nei negozi sotto casa»

Il presidente: «Finora la merce nei negozi è rimasta invenduta»

EMANUELA TOMMASI

● Shopping natalizio nei negozi sotto casa. Confcommercio Lecce prepara una campagna di sensibilizzazione in vista delle prossime festività, nella speranza che possano calare i contagi e, dunque, possano essere allentati i divieti di circolazione delle persone. La situazione delle vendite, infatti, è molto critica. Partiamo, per esempio, dal settore abbigliamento e calzature. «Il campionario estivo è rimasto "sul groppone", praticamente invenduto - dice il presidente provinciale **Maurizio Maglio** - Poi, nei negozi è arrivato quello invernale del quale non è stato venduto neanche un capo. La situazione è davvero critica. Molti negozianti del terziario non alimentare hanno preferito chiudere l'attività, essendo venuta meno la clientela dei centri limitrofi. Lecce lavora moltissimo con i paesi limitrofi, Maglie altrettanto. Qui si pensi che ci sono 14500 abitanti e 480 attività commerciali. È evidente che il tessuto commerciale di Maglie lavora con clienti da fuori, soprattutto dell'hinterland. Lo stesso a Galatina, Nardò, Gallipoli, Tricase».

Tra esercenti che hanno deciso di tenere comunque aperta l'attività e altri che hanno scelto di chiuderla, la situazione in provincia è praticamente «a macchia di leopardo». «L'allarme è generalizzato - conferma il presidente di Confcommercio - Strutture più grosse, magari articolate su più piani, stanno soffrendo moltissimo perché gli incassi non ci sono per poter mantenere tutto il personale».

Al momento, il Natale resta un'incognita. «Dipende da cosa succederà - considera Maglio - se ci potrà essere un calo dei contagi e, dunque, il conseguente allentamento delle misure restrittive e quindi la possibilità di avere spostamenti tra i comuni. Questo consentirebbe, per i commercianti, almeno incassi meno mortificanti, visto che non ci potrà certamente avere un Natale tradizionale».

La prossima settimana dovrebbe partire la campagna di sensibilizzazione a fare gli acquisti nei negozi di vicinato. «Fare acquisti online stando comodamente a casa è certamente facile - dice il presidente Maglio - ma non si comprende che, oltre alla perdita della socialità, il rischio è che in città si

spengano le luci delle vetrine e intervenga pure il problema della sicurezza. Negozi chiusi e centri urbani sempre più vuoti significherebbero pure un duro colpo per l'artigianato, un patrimonio che tutti ci invidiano e che non

possiamo permetterci di perdere».

Così, tra qualche giorno partirà la campagna di sensibilizzazione a fare acquisti sotto casa: «È fondamentale mantenere in vita le aziende locali».



SHOPPING Un'immagine di altre stagioni. Nel riquadro, Maurizio Maglio

IL PROGETTO CONFARTIGIANATO IMPRESE SCENDE IN CAMPO A SOSTEGNO DELLE ATTIVITÀ NOSTRANE CON L'INIZIATIVA «ART BOX»

«Con le botteghe locali si aiuta la comunità»

Luigi Derniolo: «Il nostro territorio è assai ricco di prodotti unici ed eccellenti»



Luigi Derniolo

● «A Natale regaliamo artigianato salentino». Confartigianato Imprese scende in campo a sostegno delle imprese locali e invita i cittadini a rivolgersi ai negozi e alle botteghe di fiducia. «Le restrizioni anti Covid stanno penalizzando seriamente i negozi a vantaggio dei grandi colossi - afferma il presidente di Confartigianato Imprese Lecce, **Luigi Derniolo** - Un problema serissimo per le piccole botteghe. Per gli acquisti di Natale l'invito è di non recarsi altrove ma scegliere il Salento. Il nostro territorio è ricco di prodotti unici ed eccellenti. Aiutare gli esercenti locali vuol dire aiutare l'intera comunità. Il nostro appello non è rivolto solo ai cittadini ma anche alle grandi aziende - dice Derniolo - Ed è per questo che abbiamo lanciato l'iniziativa Art Box, con il patrocinio della Camera di Commercio». Le «Art Box» sono buoni regalo per acquistare prodotti

artigianali o esperienze da fare nelle attività aderenti. Sono proposte principalmente a grandi aziende, istituzioni e altre realtà della provincia come regalo aziendale o di rappresentanza, con lo scopo di sostenere le piccole imprese locali in un momento di profonda crisi economica. L'iniziativa si inserisce nelle «Vie dell'artigianato - Percorsi accoglienti», la campagna che promuove le eccellenze artigiane e le tipicità artistiche e agroalimentari del Salento. «Plasmare l'argilla, modellare la cartapesta o sfornare un pasticcotto sono solo alcune delle attività che le aziende possono regalare ai propri dipendenti - spiega Derniolo - sostenendo allo stesso tempo l'artigianato salentino».

Il cofanetto potrà essere utilizzato fino al 30 settembre 2021, un tempo lungo dato anche a causa delle limitazioni imposte dalle disposizioni anti-Covid.

IL LINGUAGGIO D'OLTREOCEANO E QUELLI NOSTRANI CULTURE A CONFRONTO

di ANNARITA MIGLIETTA

«The show must go on». Lo spettacolo deve continuare. Purtroppo in questo caso avremmo preferito fosse calato il sipario anche in anticipo.

La corsa, anzi, l'estenuante maratona alla Casa Bianca sembra non abbia previsto un traguardo.

L'America, teatro di una guerra elettorale tra i candidati, stenta ancora a trovare pace. Perché lo scontro a quanto pare, almeno per adesso, non finirà e l'estensione delle tappe del processo elettorale, non smentiscono i toni accesi, violenti e riprovevoli che hanno caratterizzato la lunga sfida tra i due nemici.

E in tutto questo è interessante leggere come la stampa italiana ha seguito e commentato le vicende elettorali statunitensi.

Si sono sprecate, proprio per rendere l'idea dell'alta tensione - fino al calor bianco - le metafore pescate tra i fiumi abbondanti della storia, dello sport, ma soprattutto della guerra.

C'è chi seguendo alcuni dibattiti Biden-Trump, per i toni accessi, scomposti e offensivi, ha parlato di un match disputato sul ring, c'è chi lo ha visto come duello, in cui sono volati, tra accuse e rimproveri, epiteti ingiuriosi come «clown», «bugiardo», «furbo», «peggior presidente», «marionetta».

Colpi bassi che i contendenti si sono sferrati a vicenda.

Si è parlato di scontri, controffensive da arginare, di armi spuntate o da spuntare, di vittorie e di disfatte, in una comunicazione martellante che si è snodata bulimicamente e senza scrupoli anche sui social.

Solo qualcuno ha definito questa brutta e indegna spettacolarizzazione della politica

una competizione. Ma se risaliamo al significato del latino *competere* (cum=*insieme* e *petere*=*andare*), quindi *andare insieme*, *gareggiare*, *concorrere*, *disputare*, possiamo ben affermare che effettivamente della vera disputa non c'è stata neppure l'ombra.

Nelle ultime tappe, meglio, battaglie, c'è chi attingendo dalla storia, per rimanere sul *fil rouge* della campagna elettorale «a stelle e a strisce», ha parlato di *waterloo* dei sondaggisti, per le clamorose smentite di alcuni risultati in fase di spoglio.

Ma forse sarebbe stato più opportuno parlare della disfatta del decoro, del buon senso, in cui le parole chiave, in quest'ultimo atto tragicomico, continuano a essere: timore, minaccia, voti rubati, alterati, brogli elettorali.

Buon gusto che manca un po' dovunque, di cui è orfano anche, purtroppo, il panorama politico nostrano, dove campeggia, a ogni piè sospinto, senza alcuna distinzione di colore, un fraseggiare propagandistico denso di poche e vuote parole di forte impatto emotivo.

Dove l'eleganza della comunicazione, ormai da decenni, ha abdicato a favore di una volgare retorica populista dell'io contro l'altro, il nemico da annientare, soprattutto nell'agorà della rete.

Così, privi di argomentazioni, i leader di turno, per conquistare il consenso, piuttosto che rivolgersi allo spirito critico dei cittadini, parlano «alla pancia» della gente, rendendo invasivo il turpiloquio e diffusa l'offesa.

Nevrosi di un vuoto spinto in luogo di un agire politico all'insegna di valori, di idee e di contenuti.

*Docente di Linguistica italiana presso l'Università del Salento

AVVISO DI CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA

È convocata presso lo studio notarile del Notaio Stellacci Maria in Lecce al viale Gallipoli n. 22/B, l'Assemblea Straordinaria dei Soci in prima convocazione per il giorno 09/12/2020 alle ore 18, e, qualora non si raggiunga il numero legale, in seconda convocazione il giorno 10/12/2020 alle ore 18 per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

- 1) riordino del vigente statuto sociale con chiarificazioni negli articoli 7 (scopo ed oggetto), 8 (Disciplina dell'Attività), 9 (Requisiti e numero) e con nuova rubricazione dell'art. 12 e 13 rispettivamente in Perdita della qualità di socio e Decadenza e conseguente rinumerazione degli artt. da 13 e seguenti;
- 2) modifiche dei seguenti articoli:
 - art. 9 (Requisiti e numero dei soci)
 - art. 13 (Decadenza nella nuova numerazione)
 - art. 17 (Liquidazione della quota nella nuova numerazione)
 - art. 19 (Trasferimento delle quote nella nuova numerazione),
 - previsione quale organo di controllo del solo Collegio Sindacale e dunque introduzione dell'esclusivo riferimento ad esso nei vari articoli nei quali sia fatta generica menzione dell'organo di controllo;
 - art. 24 (Assemblea dei soci nella nuova numerazione)
 - art. 25 (Consiglio di Amministrazione nella nuova numerazione);
 - art. 28 (Collegio Sindacale nella nuova numerazione)
 - art. 29 (Revisione legale e Certificazione del bilancio)

Emergenza COVID -19 -

Modalità di svolgimento dell'assemblea ai sensi del decreto legge 17 marzo 2020 n. 18.

Tenuto conto dell'attuale situazione emergenza sanitaria determinata dal virus COVID - 19 e della normativa emergenziale emanata al fine di evitare la diffusione del contagio che prevede lo svolgimento delle assemblee societarie «a porte chiuse», il Consiglio di Amministrazione della Cooperativa ha deciso di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 106, comma sesto, del decreto legge 17 marzo 2020 n. 18 (decreto "cura Italia") prevedendo che l'intervento in assemblea dei Soci aventi diritto al voto avvenga **ESCLUSIVAMENTE** tramite «**rappresentante designato**» ai sensi dell'art. 135 *undecies* del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 ("Testo Unico della Finanza") **SENZA PARTECIPAZIONE FISICA DEI SOCI**.

Ferma restando la modalità di intervento per i Soci aventi diritto di voto, gli altri soggetti legittimati ad essere presenti in assemblea (Presidente, Segretario, Rappresentante Designato, Sindaci effettivi) potranno intervenire mediante mezzi di comunicazione a distanza che ne garantiscono l'identificazione, senza che sia necessario che il Presidente e il Segretario si trovino nel medesimo luogo.

Partecipazione all'assemblea tramite il rappresentante designato.

I Soci aventi diritto di voto possono intervenire in Assemblea esclusivamente conferendo delega ed istruzioni di voto al sig. Muci Fernando, domiciliato presso la sede della società, «rappresentante designato» nominato dal Consiglio di Amministrazione della Cooperativa ai sensi dell'art. 106, comma sesto, decreto legge 17 marzo 2020 n. 18.

Conferimento della delega al «rappresentante designato».

La delega al «rappresentante designato» deve contenere istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno, e deve essere conferita tramite lo specifico modulo allegato al presente avviso entro il 03/12/2020 per la prima convocazione e entro il 04/12/2020 per la seconda convocazione (vedere modulo di delega).

Il modulo di delega con le istruzioni di voto deve pervenire entro il suddetto termine in originale al Rappresentante sig. Muci Fernando o suo delegato unitamente a copia di un documento di identità avente validità legale con le seguenti modalità alternative:

- a) Mediante consegna a mano in busta chiusa presso sede sociale della Cooperativa in Lecce Via Cosimo De Giorgi n. 22 dal giorno 18/11/2020 al giorno 04/12/2020, esclusi festivi e prefestivi, nei seguenti orari: 09-13 e 16-20.
- b) Mediante consegna a mano in busta chiusa al Rappresentante Designato dal 18/11/2020 al 04/12/2020, esclusi festivi e prefestivi, nei seguenti orari: 09-13 e 16-20.
- c) Mediante corriere o lettera raccomandata a/r presso Sede Sociale all'indirizzo Via De Giorgi n. 22 entro il 04/12/2020 (intesa quale data ultima di ricevimento presso la Cooperativa).

La delega e le istruzioni di voto possono essere revocate entro il 04/12/2020.

Il conferimento della delega non comporta spese per il Socio.

Documentazione e diritto di informazione del socio

I documenti relativi all'ordine del giorno saranno resi disponibili presso la sede sociale nei termini di legge o a richiesta a mezzo mail.

Al fine di consentire il più ampio diritto di informazione, tenuto conto delle particolari modalità di svolgimento dell'assemblea dovute alla situazione di emergenza sanitaria, i Soci aventi diritto di voto possono formulare **domande** relative ai punti all'ordine del giorno prima dell'Assemblea inviando, **entro il 03/12/2020** una comunicazione mail con i dati anagrafici necessari per l'identificazione (nome e cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale) al seguente indirizzo di posta elettronica info@cooperativartigiana.it

Il Consiglio di amministrazione provvederà a fornire risposta la prima possibile e in ogni caso entro il 04/12/2020, prendendo in esame le sole domande strettamente pertinenti con gli argomenti all'ordine del giorno e in cui sia possibile l'identificazione del Socio richiedente.

Per la Cooperativa
Il Presidente **Corrado Brigante**